IL POPOLO ROMANO

ANNO XXIV. — Numero 31.

CENT. 5 IN TUTTO IL REGNO

Num. arretrato cent. 10

Sabato, 1 Febbraio 1890.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Fatti e giudizi d'Africa

L'arrivo del battaglione Galliano.

Massaua, 31, ore 2,30 notte. — Il battaglione Galliano è formato in ottimo stato.

Grande commozione al suo arrivo.

Impossibile rendere un'idea delle feste, delle domande, dei racconti; un momento di tenerezza, di abbandono, di fraternità militare, che bisogna aver visto per esprimere.

Galliano era circondato d'ogni parte, abbracciato, baciato, così, più o meno, gli altri tutti.

Ognuno vuol sentire il racconto dell'assedio, gli episodi, l'affare dell'acqua, la storia degli attacchi d'ogni giorno; e poi l'uscita del forte, la marcia singolare, le incertezze prima di arrivare.

L'entrata nel campo dei reduci di Macallè, armati, con i feriti quasi tutti in via di guarigione, costituì uno spettacolo unico, indimenticabile.

La scorta scioana che accompagnava Galliano sentì Baratieri, spintosi oltre la linea degli avamposti, salutare il prode compagno di ritorno con parole, che tradivano la intera commozione, e non giunsero che a dir questo solamente:

E' arrivato Galliano!

E intanto che Baratieri si spingeva per abbracciarlo, il comandante dell'scorta, forte e gagliardo guerriero, rispose distintamente nel suo linguaggio, che fu subito compreso:

— E la pace sia con voi!

che avrà voluto egli dire? Una frase d'uso? Un saluto di circostanza?

Certo è si fa stradanel nostro campo la voce che sia imminente l'attacco da parte degli scioani.

Da Adagamus veggo anche stasera i fuochi accesi dovunque nel lungo e largo campo nemico.

Infine ne avevo avuto di giorno, percorrendo nove chilometri e riuscendo a scorgere alla distanza di altri undici la tenda rossa di Menelik, che con il grosso dell'esercito e il secondo nel campo.

Il primo è Makonnen.

All'avanguardia sta il *filanteri* Sebas.

L'aspetto di tanto numero di armati, dalle parte loro e dalla nostra, e la vicinanza delle schiere avversarie con cui da un momento all'altro si può impegnare il grande combattimento, impone e rende pensieroso.

Spero di avere ancora possibilità di telegrafarvi.

Del Valle.

(Della terza edizione di ieri)

Il Re a Galliano.

S. M. il Re ha diretto il seguente dispaccio al Generale Baratieri — Governatore dell'Eritrea — Adigrat.

Nel fausto momento in cui il valoroso prode di Macalle si ricongiunge alle truppe d'Africa, godo confermare la mia fiducia a Lei ed ai suoi soldati, e La prego consegnare al tenente colonnello Galliano il seguente mio dispaccio:

Al tenente colonnello Galliano.

L'Italia ed io abbiamo assistito con ansiosa commozione all'eroica condotta di Lei e dei suoi degni compagni nella difesa del forte di Macallè, ed ai nostri voti per la loro salvezza hanno partecipato quanti onorano la disciplina ed il valore.

Con pari gioia e soddisfazione saluto oggi, in nome della Nazione e dell'Esercito, il felice ritorno di Lei e del suo battaglione fra le file delle mie truppe d'Africa.

Ai sacrifizi durati ed ai durati ed ai forti esempi di virtù militari sia di premio la riconoscenza della Patria, il pensiero del ben compiuto dovere.

Firmato: *Umberto.*

Il rapporto di Galliano.

Ada Agamus, 31 — Il colonnello Galliano racconta il contegno splendido ed esemplare degli ufficiali e soldati, bianchi e neri, che formavano il presidio del forte di Macallè.

Egli non si distinguere tra i meriti dei varii ufficiali. Fu una gara in fatti di coraggio, di abnegazione, di disciplina.

Durante la difesa il capitano Bennezi provvide con zelo instancabile alla distribuzione delle acque; il tenente comabile Rinsi, oltre compiere l'ufficio suo, fece sortite con ardimento e procurò delle provviste di foraggio; i tenenti Molteda e Franconi diressero mirabilmente l'artiglieria. Tutti conservarono calma perfetta di contegno, allegria militare, resistenza ispiratrice alle fatiche, dormendo, con freddo intenso, quattro ore notti sulle banchine del forte.

Il contegno dei soldati italiani, fu superiore ad ogni elogio. Essi lavorarono prima alacremente alle opere di difesa, e quelle attivo incompiute e spiegarono nel combattere raro valore, sopportando i disagi con indifferenza.

Il colonnello Galliano loda tutti e segnala specialmente

ATTI DEL GOVERNO

La Gazz. Uff. del 31 contiene:

Decreto che converte il Collegio elettorale di Mondovi (Cuneo 10°) per l'elezione del proprio deputato.

- Decreto che bandisce un concorso a premi fra le aziende agrarie della provincia di Parma.
- Decreto che autorizza il Comune di Tivoli a riscuotere un dazio di consumo su alcuni generi.
- Decreto che scioglie il Consiglio comunale di Castellammare di Stabia, e nomina un Commissario straordinario.

Ministero delle Finanze e del Tesoro.

Il *Bollettino* reca le seguenti disposizioni:

Ipoteche. 1. Gennaio: Ai possessori esercenti delle posterie di Reggio Emilia - Avviso per la vendita, per la somma di 5000. - Domande a tutto febbraio - 2. Si notifica, per deposito dell'art. 7 del R. D. 4 gennaio 1885, la variazione della conservazione di Cuneo al libro.

Tasse di fabbricazione. - La commissione per il personale subalterno è costituita dai seguenti funzionari:

Come, Domenichelli, capo div. dalla 1ª classe; Pescetti e Gerodetti, segr. sup. della R. Guardia di finanza, ecc. chevernani sup. del pers. tecnico, assistenti.

Sali e tabacchi. - 12 febb., primo asta della vendita all'ingrosso dei tabacchi e bollo di carta bollo - rebbio locale 2278 - deposito L. 1000 - cauzione 5000.

- 15 febb. id. id. Banco (Cremona) locale 2158 - dep. cauz. L. cauzione 2000.

Lotto. - Cuneo: vincono a tutte le 17 febb. lunedì 236 in Asso - oggio sotto 700 - riservato ai regnicoli, commessi, esercenti e commessi del lotto - cauzione 500.

Dogane. - Nicoli commissario a Pavino sul. di 1. contenti a ripso e nomina a commissario.

Tesoreria. - Le tesorerie provinciali dipendenti da Ancona, id. di 24, Teramo id. di 1, nominati effettivi - Marzano capo tecnico di 1. nominato di Portoferraio commissario direttore di 4.

Tesoreria. - Rossi Agostino, applicato di 2ª in aspettativa per tre mesi - a domicilio.

Ufficiali. - Tolini posto di 2ª classe a Palermo - Bertoli, op. di 2ª, da Brescia a Palermo - Bonazzi di 1ª, da Bergamo a Brescia - Bonazzi id. di 3ª da Padova a Venezia.

Onorificenze — Ordine Mauriziano: a commendatore, avvocato Pasquale Amore, già direttore di carceri - a cavaliere, Antonio Fantagnotti comm. Pio, già direttore delle carceri di Pesaro, Urbino, Ancona, Macerata, Ascoli, Teramo, Aquila, Chieti, Lucera, Trani, Bari, Potenza, Cosenza, Catanzaro, Reggio Calabria, Trapani, Girgenti, Caltanissetta, Siracusa, Catania, Messina, Palermo, Cagliari, Sassari, Genova, Milano, Brescia, Mantova, Cremona, Pavia, Bergamo, Como, Sondrio, Lodi, Novara, Torino, Cuneo, Alessandria, Milano, Venezia, Belluno, Udine, Treviso, Padova, Rovigo, Verona, Vicenza, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Reggio Emilia, Massa, Lucca, Livorno, Pisa, Arezzo, Siena, Grosseto, Perugia, Ancona, Macerata, Ascoli, Teramo, Aquila, Chieti, Lucera, Trani, Bari, Foggia

Bucoliche romane. — L'Amministrazione municipale, nel suo resoconto morale, ha pubblicato alcune tavole statistiche sul consumo della carne in Roma nel 1894, che non sono senza interesse.

Nel 1894 furono introdotti nel nostro Campo boario N. 103,214 capi di bestiame, che in confronto del 1893 presentano una diminuzione di 8149 capi.

Tra questi figurano 33,962 buoi, 11,048 vitelle, 29,896 suini, 1353 castrati, 9975 agnelli, 5151 pecore e 474 capretti.

Nell'anno suddetto il mercato maggiore del bovini fu il 30 marzo, N. 900, il minore il 2 gennaio, N. 388; per quanto riguarda il prezzo però il limite maggiore fu raggiunto il primo novembre, da L. 1,35 a L. 1,60 il kil., il minore il 12 gennaio, da L. 0,90 a L. 1.

La maggiore introduzione del bestiame avviene nella stagione invernale, dal novembre al maggio, quando cioè la città offre il maggior numero della popolazione in ispecie di quella a dimora occasionale.

Ripartendo infatti per i mesi dell'anno il totale dei capi di bestiame introdotto, abbiamo:

Gennaio n. 16,339, febbraio 10,902, marzo 11,976, aprile 8285, maggio 6536, giugno 6416, luglio 4,653, agosto 4,413, settembre 4,217, ottobre 6,825, novembre 12,290, dicembre 15,807.

Bisogna tener conto altresì che il consumo dei suini e degli agnelli è esclusivamente, e limitato ad una parte dell'anno. Ora nei totali sopra accennati figurano:

	Suini	Agnelli	Capretti
Gennaio	11,084	15	1305
Febbraio	4,425	11	1620
Marzo	4605	3282	2287
Aprile	7	2294	1504
Maggio	9	1939	238
Giugno	29	1092	—
Luglio	3	3	—
Agosto	6	—	—
Settembre	182	—	—
Ottobre	2,809	6	—
Novembre	8,272	3	—
Dicembre	11,475	13	122

Fra le specie del bestiame mattato tengono i primi il primo posto: vengono in seguito i bovini gli ovini ed i caprotti. Interessante è il numero dei bufalini. E' bene notare però che molti pelcoli agnelli dell'età di 20 giorni circa (abbacchi) entrano in città già macellati e quindi figurano nell'introduzione della carne macellata fresca che nel 1894 ascese a q. 21,358.

Rimanendo il quedente carneo consumato dalla popolazione di Roma (ab. 456,691 nel 1894) e stato il seguente:

Capi di bestiame n. 108,130 peso vivo q. 252,647,11 reddito netto carne q. 151,588,26 carne fresca introdotta q. 21,358 totale carne consumata quintali 162,872,70; quindicesimo carneo per abitante k. 422,986.

Detto quoziente è ripartito nel modo seguente: Buoi k. 17,928, vacche 5,057, vitelle 4,806, pecore 0,040, castrati 0,045, agnelli 0,269, capretti 0,1134, capini 0,1767 bufale 0,0211, suini 18,198, carni fresche introdotte macellate 4,670. Agli economisti gli apprezzamenti.

Dimostrazioni in Provincia — Ci telegrafano da Subiaco che anche colà appena noto il ritorno al campo dell'eroico generale Baldissera le fu improvvisata una calorosa dimostrazione alle grida di Viva Galliano! Viva l'Esercito! Viva l'Italia!

La dimostrazione fu rinnovata ieresera con una grandiosa illuminaria.

Altrettanto avveniva ad Anzio e Nettuno.

— Da Arsio ci scrivono: Appena giunse il dispaccio dall'arrivo al campo italiano del battaglione Galliano, il sindaco cav. Menicacci, vi diede la maggior pubblicità. Il paese fu in un attimo imbandierato e il concerto suonò vari patriottici. Nelle sale municipali il sindaco ha offerto a tutti i consiglieri ed a molti cittadini un bicchiere di allegria. Molti applausi al battaglione eroico, al Re all'esercito.

Ispettori scolastici. — In seguito agli ultimi esami son stati nominati i seguenti scolastici signori Bella, Merolli, Masali-Tufeschi, Rabaschi e Zanelli, maestri elementari di Roma.

La conferenza alla Società operaia. — Iniziata in un pubblico convegno la prima Conferenza pedagogica, la quale per sui tenne quel che fa e quel che non fa il popolo.

L'umorista colle sue parole dilette da Garibaldi alzare, Revel quando scrisse il Libro dell'operaio. " E salta la missione dell'educazione dell'operaio, mezzo potentissimo per migliorare la condizione sociale e morale della nostra gente, importantissima della società e circa di soddisfarsi di ciò che la compie. "

Il popolo è già rigenerato della società cosciente il conferenziere perchè i ricchi non soffrendo disagi e non essendo spinti dal bisogno non si ritemprano alle lotte della vita. E' perciò difetto del nostro popolo perchè giovane, scarseggiare il numero e la potenza dei suoi diritti. Il popolo conosce i proverbi che sono la sua sapienza ma non li osserva. Nazionale sono i proverbi: L'uomo più quadro sa — Vita para arte e misera — Chi non è savio, paziente e forte si lamenti di se non della sorte.

Lo stesso dimostrò con un infinità di esempi quante disgrazie avvengono per la mancanza di riflessione e ritiene questo il difetto più grave. Parlò della parsimonia, della sobrietà, del lusso, della vita sobria e misurata, della previdenza, istituzione, dell'istruzione, della ricchezza e felicità studiandole in ispecie i costumi romani della cui analisi trasse molti e savi ammaestramenti.

Mazzini doveva riguardo all'educazione dei figli. " Dovete iniziarli non al le gioie o alle cupidigie della vita, ma alla vita stessa, ai suoi doveri, alla legge morale che la governa. "

La conferenza ebbe, piena di amorosi consigli sempre nutrita di nobili esempi fu accolta con religiosa attenzione e frequenti applaudita.

Per la tariffa daziaria di Tivoli — Con decreto reale il Comune di Tivoli è stato autorizzato a riscuotere il dazio di consumo sui seguenti generi.

— Terra cotta ordinaria bianca e colorata in oggetti grezzi e verniciati in tutto od in parte (vasi a giardino, mattonelle per pavimenti, ecc.) q. 0,20.

— Terraglia e maiolica in tutti i suoi oggetti, stabiliti, utensili diversi ed in qualunque altro lavoro ed q. L. 3,50.

— Lavori di porcellana bianca, colorata e dipinta q. L. 6.

— Il piombo da carta al q. L. 3.

Consiglio dei procuratori. — Domenica prossima avranno luogo la convocazione e definitiva, le elezioni parziali al Consiglio di disciplina dei procuratori.

Esami giudiziari. — La revisione degli iscritti negli esami di ultiori sarà esaurita fra pochi giorni.

Il 12 corrente si procederà all'apertura delle schede e quindi agli esami orali, secondo l'ordine alfabetico delle Corte d'appello alle quali i candidati appartengono.

Touring Club Ciclistico Italiano. — Oggi una gita al Albano. Appuntamento alla fiata Fomei ore 8; partenza da Albano ore 12. I non soci possono intervenirvi purchè presentati da un socio.

Un veglione. — Il grande ve lione commerciale a beneficio della Società di M. S. fra i commessi di commercio avrà luogo come già scritto il 9 corrente prima domenica di carnevale.

Il programma è dei più attraenti, vi sarà musica, lotteria e regali a tutti gl'intervenuti.

Società Libert Tutori di Roma. — Domani avranno principio al Poligono di Tor di Quinto, le gare domenicali e periodiche per l'anno 1896, estese a tutti i soci della Società del Tiro a Segno Nazionale di Roma, presso la quale può ritirare il relativo programma. — Le iscrizioni si ritirano presso la medesima ed al poligono.

Programma: Bersaglio bianco con tonale nera fi cent. 60 divisa da 1 a 10 a m. 300 — Serie riprebili di 3 colpi. Ogni serie cent. 25. — Armi libere in posti si in pinocchio — Vetroni anche a terra — Premiazione domenicale sulla serie migliore — Premiazione per ogni 4 esercitazioni: a) sul risultato della 4 migliori serie — b) sulla migliore delle prime 8 virnali colpite — Premi in denaro e medaglie.

Al poligono si troveranno, a disposizione dei tiratori, carabine Martini calibro 10,4 e munizioni per le medesime e per quelle di calibro 7,5.

Gli studenti — La deliberazione del Consiglio accademico ha dato formattina occasione agli studenti di fare un altro po' di chiasso.

Adunatisi verso le 10 innanzi al portone dell'Università, al comparire degli studenti Papacchia e Ghiolanucci, firmatari della protesta a favore del prof. Cerd, cominciarono ad insolentirli tanto che dovette intervenire l'Ispettore Calabresi.

Gli studenti si recarono quindi in via della Mascherа dove per una dimostrazione di simpatia all'ex-rettore prof. Maurizi e quindi in via del Pozzo delle Cornacchie, dove tennero una riunione, che riuscì naturalmente assai tumultuosa.

Di questa riunione fu data una tumultuosa comunicata degli studenti Giangiunte, Franciosi, Cerulli, Colangeli, Di Castelletto, Belli e Sassarica, coll'incarico di redigere una lettera da presentarsi al ministro Baccelli per confutare le deliberazioni del Consiglio accademico.

Stamane altra riunione e così di seguito fino a quarestima.

A proposito di un comizio. — In seguito ad istruzioni avute dal Ministero dell'Interno il Prefetto ha diramato ai sindaci della provincia una circolare con la quale avverte gli stessi che non avrebbe potuto permettere il Comizio del ciclo-scolastici promosso ad iniziativa della Camera del lavoro.

Conferenze. — Domani al collegio Romano parlerà l'illustre filosofo Giuseppe Gianna sulla *Suggestione sociale.*

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani alle ore 14 nella residenza dell'Accademia (Palazzo Caetani via della Lungara).

Ispezione direttiva. — Una Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa fabbricati di Natalelli Cardella e Lucidi.

Ha accolto in parte quelli di Cardelli Francesco Saverio, Valeri Biagio in Ciampetti, Rinaldi Emilio e altri.

Ha respinto per tardività quello di Berti Rodolfo. Ha respinti quelli di D. Nola Sabato, Raspoli Cesare, Scarelli Adelaide, Calabresi Nicola.

Arcadia. — Conferenza della prossimadomenica: Domenica 2 : Conferenza d'amenicale, cav. Raffaele Ingami " Sull'arte ,, ore 6 1/4. Ingresso libero.

Lunedì 3: Commemorazione del F. Desideri, ore 3 1/2. Biglietto personale.

Martedì 4: E. Salvadori " Letteratura italiana. a Mera lodi 5: P. Vine. Vannutelli " Sull'Oriente. a Giovedì 6: Prof. O. Serracchi " Antichità romane. " Venerdì 7: Prof. Ugo Balzani " Ignoto.

Sabato 8: Prof. P. Orsi, Pio Sies " Storia del medio evo. " Ingresso libero, ore 6 1/4.

Associazione per la Società. — *Libri docenti in Roma.* — Ieri alle 3 pom. si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione fra i liberi docenti in Roma, e vi è intervenuto per la prima volta il nuovo presidente dell'Associazione stessa on. prof. Rampolli.

Il Consiglio ha preso nuove deliberazioni intorno allo stato giuridico progetto Baccelli sull'autonomia universitaria e della indagine Bellaione parlamentare, e per quanto si riferisce all'ordinamento della libera docenza.

— *Uffizii viaggiatori di Roma* — Nell'assemblea generale tenutasi ieri sera nelle sale della Società in via delle Tre Pile 7, oltre alla approvazione del bilancio consuntivo, chiuso con un attivo di L. 2005, si addivenne alla elezione delle nuove cariche che risultò come segue:

Presidente, cav. Luigi Francheschini - Vice-presidenti, cav. Augusto Zezi - Consiglieri, Forcella Cesidovo, cassiere, Enrico ecc.ome, Bianco Giovanni, Castelmuovo Umberto, Manuntino Ernesto, Shibel Ettore segretario - Revisori, Basso Pellegrino e Pastotta Francesco.

— Questa sera, alle otto e mezza, al Circolo Savoia trattenimento di musica vocale e strumentale. Dopo la musica si ballerà.

— Avrà luogo stasera nel Circolo degli impiegati Civili gran *soirée*: l'invito è per le 9.

Come si muore. — Nella propria abitazione in via Nomentana 7, morì stamane il bambino Alfredo Barbaranelli di appena 10 mesi si trovava in braccio alla madre Fabiani Anna, venne preso da improvviso malore e cessava di vivere quasi subito. Sembra trattarsi di un caso di apoplessia.

Furti. — Le guardie municipali Sauli e Badaloni, condavate dalla guardia di città Abbate, in Castelli Giovanni Giuseppe Battista, d'anni 18; Ercoli Ettore, d'anni 20, e Monnelli Rita, d'anni 16, romani, imputati di furto.

— I soliti furti fecero ieri una visita tutt'altro che gradita nell'abitazione dell'ispettore scolastico Cippetelli Luigi, in via Campitelli, N. 3. Fu opera inutile, perchè mentre stavano passando parecchi cassetti, l'ospettore andarsene, essendo stati disturbati nel meglio.

— La stessa sorpresa, capitò al trattore Reglio Sebastiano, in via del Serpenti, 104.

Il Reglio non se ebbe però gran danno, perchè i ladri si limitarono a portar via circa 10 lire in monete di bronzo, tre chili di burro e mezzo chilo di caffè.

Baruffe. — In via Appia Nuova, nell'osteria di Tesentini Vincenzo, sorse ieri una rissa tra alcuni individui sconosciuti. Uno di questi — identificato poi per certo Dei Felice Antonio, da Aquila — si buscava una coltellata all'inguine sinistra.

All'ospedale lo giudicarono guaribile in 10 giorni con riserva.

La noia triste. — Il falegname Reali Pietro cadde perchè ubbriaco dallo scalone del Campidoglio. Riportò ferita al sopraciglio sinistro guaribile in pochi giorni.

La Necessaria. — Vedi avviso in 4. pag.

Piccola Cronaca di Roma

Porto Ripa Grande.

Arrivi. — Goletta " Raffaele ,, cap. Esposito Giorgio carica di vino da Gallipoli.

Bore " Nuovo Peppino ,, cap. Romano Placido id. Marsala.

Goletta " Teresa Lombardi ,, cap. Monna Filippo id. Marsala.

Partenze. — Goletta " Elonora ,, cap. Camarda Paolo carica fusti vuoti per Marsala.

Goletta " Anna ,, cap. Bologna Baldassarre id. Marsala.

Tartana " Stella Polare ,, cap. Margera Salvatore id. Casamicciola.

Vendite del Monte di Pietà.

— (*Lunedì* 3 febbraio 1896 — 4.a *Custodia*). —

Oggetti d' oro, impegnati il 21 *giugno* 1895 fino alla polizza **149140**.

Oggetti biancheria e vestiario impegnati il 4 *luglio* 1895 fino alla polizza **161358**.

Si pagano i resti dei pegni vendati nelle altre custodie

Musica. — Oggi al Fiorio dalle ore 15 1/2 alle 17 suonerà la banda dell'11.o fanteria col seguente programma:

Marcia militare — Sinfonia *Norma* — Balletti — Reminiscenze « Jone » Petrelli — Pot-Pourri « Gino » e Notte a Lucca — Valzer « Les jeunesses » Vahlteufel.

Il cav. dott. Ulisse Ovidi, già primario nel uffiliovolo di Roma, direttore del dispensario celtico governativo in via Aurelliana, dà consultazioni private tutti i giorni, in via Arnaldi, N. 58, dalle 8 alle 9 ant. e dalle 2 alle 4 pom.

Ostetricia e Ginecologia — Dr C. Tondi, 46, via dei Quirinale. Consultazioni private tutti i giorni dalle 15 alle 16. Ambulatorio gratuito Mercoledì e Venerdì dalle 10 alle 12.

TEATRI DI ROMA

ARGENTINA. — Questa sera replica della *Manon* e del nuovo ballo: *La Maladetta.*

NAZIONALE. — Al maestro Armani ieri, pel suo ojettacolo d'onore, fu pubblicato fosse confusissime. Il giovane direttore ebbe molti doni tutti belli e ricchi: offerti dall'impresa, dagli amici, dai componenti l'orchestra, ecc.

Invece di *Manon* furono replicati *Cavalleria* e *Pagliacci* ed eseguito il *preludio* sinfonico della nuova opera di Romolo Bacchieri; *Wanda.*

Il brevo preludio, elaborato con molta cura, piacque e fu replicato. A quando tutta l'opera?

Stasera ancora *Cavalleria* col tenore romano Carlo Carlini. Seguiranno *I Pagliacci.*

VALLE. — Domani sera *Il Mercante di Venezia*, una delle più interessanti interpretazioni di Ernete Novelli. Stasera si ripete *La bohémica donna.*

QUIRINO. — La compagnia Marsea metto in scena stasera la geniale operetta del Valcute *Pagaita.*

METASTASIO. — Rimanendano che Emilia Persico stasera dà la sua beneficiata con la nuova bizzarria fantastico-satirica di Ulisse Barbieri: *Il Paradiso Terrestre.*

ELISEO. — Questa sera, alle otto e mezza, al Circolo Savoia trattenimento di musica vocale e strumentale. Dopo la musica si ballerà.

— Avrà luogo stasera nel Circolo degli impiegati Civili gran *soirée*: l'invito è per le 9.

Come si muore. — Nella propria abitazione in via Nomentana 7, morì stamane il bambino Alfredo Barbaranelli di appena 10 mesi si trovava in braccio alla madre Fabiani Anna, venne preso da improvviso malore e cessava di vivere quasi subito. Sembra trattarsi di un caso di apoplessia.

Furti. — Le guardie municipali Sauli e Badaloni, condavate dalla guardia di città Abbate, in Castelli Giovanni Giuseppe Battista, d'anni 18; Ercoli Ettore, d'anni 20, e Monnelli Rita, d'anni 16, romani, imputati di furto.

— I soliti furti fecero ieri una visita tutt'altro che gradita nell'abitazione dell'ispettore scolastico Cippetelli Luigi, in via Campitelli, N. 3. Fu opera inutile, perchè mentre stavano passando parecchi cassetti, l'ospettore andarsene, essendo stati disturbati nel meglio.

— La stessa sorpresa, capitò al trattore Reglio Sebastiano, in via del Serpenti, 104.

Il Reglio non se ebbe però gran danno, perchè i ladri si limitarono a portar via circa 10 lire in monete di bronzo, tre chili di burro e mezzo chilo di caffè.

Baruffe. — In via Appia Nuova, nell'osteria di Tesentini Vincenzo, sorse ieri una rissa tra alcuni individui sconosciuti. Uno di questi — identificato poi per certo Dei Felice Antonio, da Aquila — si buscava una coltellata all'inguine sinistra.

All'ospedale lo giudicarono guaribile in 10 giorni con riserva.

La noia triste. — Il falegname Reali Pietro cadde perchè ubbriaco dallo scalone del Campidoglio. Riportò ferita al sopraciglio sinistro guaribile in pochi giorni.

La Necessaria. — Vedi avviso in 4. pag.

Gli studenti — La deliberazione del Consiglio accademico ha dato formattina occasione agli studenti di fare un altro po' di chiasso.

Adunatisi verso le 10 innanzi al portone dell'Università, al comparire degli studenti Papacchia e Ghiolanucci, firmatari della protesta a favore del prof. Cerd, cominciarono ad insolentirli tanto che dovette intervenire l'Ispettore Calabresi.

Gli studenti si recarono quindi in via della Mascherа dove per una dimostrazione di simpatia all'ex-rettore prof. Maurizi e quindi in via del Pozzo delle Cornacchie, dove tennero una riunione, che riuscì naturalmente assai tumultuosa.

Di questa riunione fu data una tumultuosa comunicata degli studenti Giangiunte, Franciosi, Cerulli, Colangeli, Di Castelletto, Belli e Sassarica, coll'incarico di redigere una lettera da presentarsi al ministro Baccelli per confutare le deliberazioni del Consiglio accademico.

Stamane altra riunione e così di seguito fino a quarestima.

A proposito di un comizio. — In seguito ad istruzioni avute dal Ministero dell'Interno il Prefetto ha diramato ai sindaci della provincia una circolare con la quale avverte gli stessi che non avrebbe potuto permettere il Comizio del ciclo-scolastici promosso ad iniziativa della Camera del lavoro.

Conferenze. — Domani al collegio Romano parlerà l'illustre filosofo Giuseppe Gianna sulla *Suggestione sociale.*

R. Accademia dei Lincei. — La classe di scienze fisiche, matematiche e naturali terrà seduta domani alle ore 14 nella residenza dell'Accademia (Palazzo Caetani via della Lungara).

Ispezione direttiva. — La Commissione di la istanza per l'applicazione delle imposte dirette ha accolto i reclami sulla tassa fabbricati di Natalelli Cardella e Lucidi.

Ha accolto in parte quelli di Cardelli Francesco Saverio, Valeri Biagio in Ciampetti, Rinaldi Emilio e altri.

Ha respinto per tardività quello di Berti Rodolfo. Ha respinti quelli di D. Nola Sabato, Raspoli Cesare, Scarelli Adelaide, Calabresi Nicola.

Arcadia. — Conferenza della prossimadomenica: Domenica 2 : Conferenza d'amenicale, cav. Raffaele Ingami " Sull'arte ,, ore 6 1/4. Ingresso libero.

Lunedì 3: Commemorazione del F. Desideri, ore 3 1/2. Biglietto personale.

Martedì 4: E. Salvadori " Letteratura italiana. a Mera lodi 5: P. Vine. Vannutelli " Sull'Oriente. a Giovedì 6: Prof. O. Serracchi " Antichità romane. " Venerdì 7: Prof. Ugo Balzani " Ignoto.

Sabato 8: Prof. P. Orsi, Pio Sies " Storia del medio evo. " Ingresso libero, ore 6 1/4.

Associazione per la Società. — *Libri docenti in Roma.* — Ieri alle 3 pom. si è riunito il Consiglio direttivo dell'Associazione fra i liberi docenti in Roma, e vi è intervenuto per la prima volta il nuovo presidente dell'Associazione stessa on. prof. Rampolli.

Il Consiglio ha preso nuove deliberazioni intorno allo stato giuridico progetto Baccelli sull'autonomia universitaria e della indagine Bellaione parlamentare, e per quanto si riferisce all'ordinamento della libera docenza.

— *Uffizii viaggiatori di Roma* — Nell'assemblea generale tenutasi ieri sera nelle sale della Società in via delle Tre Pile 7, oltre alla approvazione del bilancio consuntivo, chiuso con un attivo di L. 2005, si addivenne alla elezione delle nuove cariche che risultò come segue:

Presidente, cav. Luigi Francheschini - Vice-presidenti, cav. Augusto Zezi - Consiglieri, Forcella Cesidovo, cassiere, Enrico ecc.ome, Bianco Giovanni, Castelmuovo Umberto, Manuntino Ernesto, Shibel Ettore segretario - Revisori, Basso Pellegrino e Pastotta Francesco.

— Questa sera, alle otto e mezza, al Circolo Savoia trattenimento di musica vocale e strumentale. Dopo la musica si ballerà.

— Avrà luogo stasera nel Circolo degli impiegati Civili gran *soirée*: l'invito è per le 9.

Come si muore. — Nella propria abitazione in via Nomentana 7, morì stamane il bambino Alfredo Barbaranelli di appena 10 mesi si trovava in braccio alla madre Fabiani Anna, venne preso da improvviso malore e cessava di vivere quasi subito. Sembra trattarsi di un caso di apoplessia.

Furti. — Le guardie municipali Sauli e Badaloni, condavate dalla guardia di città Abbate, in Castelli Giovanni Giuseppe Battista, d'anni 18; Ercoli Ettore, d'anni 20, e Monnelli Rita, d'anni 16, romani, imputati di furto.

— I soliti furti fecero ieri una visita tutt'altro che gradita nell'abitazione dell'ispettore scolastico Cippetelli Luigi, in via Campitelli, N. 3. Fu opera inutile, perchè mentre stavano passando parecchi cassetti, l'ospettore andarsene, essendo stati disturbati nel meglio.

— La stessa sorpresa, capitò al trattore Reglio Sebastiano, in via del Serpenti, 104.

Il Reglio non se ebbe però gran danno, perchè i ladri si limitarono a portar via circa 10 lire in monete di bronzo, tre chili di burro e mezzo chilo di caffè.

Baruffe. — In via Appia Nuova, nell'osteria di Tesentini Vincenzo, sorse ieri una rissa tra alcuni individui sconosciuti. Uno di questi — identificato poi per certo Dei Felice Antonio, da Aquila — si buscava una coltellata all'inguine sinistra.

All'ospedale lo giudicarono guaribile in 10 giorni con riserva.

La noia triste. — Il falegname Reali Pietro cadde perchè ubbriaco dallo scalone del Campidoglio. Riportò ferita al sopraciglio sinistro guaribile in pochi giorni.

La Necessaria. — Vedi avviso in 4. pag.

Argenterie Christofle

Di fronte ad una circolare indirizzata alla nostra clientela di Roma dal *Signor Adolfo Soppia*, già nostro impiegato, crediamo dover rammentare al pubblico, per evitare qualunque abuso del nostro nome, che, attualmente, nostro unico rappresentante a Roma è il magazzino della

Manifattura Ginori
Via del Tritone N. 24-26
Cristofle & Cie.

Servizio Germanico del Mediterraneo
Genova-Nuova York
in 11 giorni
Vapore Werra parte l'8 febbraio
Rivolgersi in Roma a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna, 49.
Thos Cook & Son - I-II Piazza Spagna.

PEPTONE DI CARNE
della Compagnia LIEBIG.

Si distingue principalmente perchè promuove la formazione del sangue ed il benessere umano.

Panorama nazionale "Le Lieure,,
Via del Mortaro, 17. Dalle 10 alle 9 pom. la Pasione di Oberammergau. Giovedì e Domenica dalle 5 alle 7 proiezioni scientifiche, elettriche divertenti. L'Eritrea e l'Abissinia.

A. PELLEGRINI. Dentista
Nuovissimo perfezionamento di *denti e dentiere* e precisione *d'arte per meccanica di cinghetto, istrumento* applicabile in tutti i casi *senza spruppo, in nulla, in soccchiocchi, in vetro in Rubber-Black*, garantisce completa, sino alle difficoltà della bocca. — Vero sistema, nuovi *ed in qualche, si presentano e si fanno esame coi proprii denti. Applicazione anestetica, senza dolorosa e senza operazione.* Speciale metodo per correggere l'asetto irregolare dei denti. *Tutte le operazioni senza dolore.* Garantisce istantaneamente i denti più adorati cariati ed otturazione immediata con tra trattamento preservativo della polpa. Dalle 8 ant. alle 6 pom.

ALBERGO TRITONE - ROMA
Camere da L. 1,50 a 5, fra tutte. Vicino Ministeri, Posta Centrale, Parlamento. Per più giorni e più persone ribassa prezzo. Ingressi: Via Tritone 164 Maronili 54.

Ultime Notizie

L'on. Presidente del Consiglio ebbe ieri una conferenza col ministro della guerra.

Le dimostrazioni

Le manifestazioni di gioia per la liberazione prima, per l'arrivo poi, del battaglione di Macallè si comprendono.

E un nobile, delicato sentimento dell'animo, un impulso del cuore che non si può facilmente comprimere; ma non bisogna cedere in queste dimostrazioni tanto più che i risultati della guerra sono quale ci avviamo impegnati contro forze enormi, da tempo preparate, mentre noi fummo oltri un po' all'impensato, non furono finora fortunati.

Ed è bene di tutti al sentimento larga parte: andar oltre sarebbe un danno della serietà, che tanto nelle persone quanto nelle nazioni è la prima dote per essere stimati.

Può essere che qualche altro episodio o qualche scontro particolare avvenga d'ora innanzi più favorevole per noi. Ebbene, anche in questi casi sarebbe opportuno riservare ogni pubblica manifestazione per un fatto realmente importante e decisivo, chè di questo e non d'altro abbiamo bisogno.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Mondovì (Cuneo 10,) è convocato pel 16 febbraio p. v., onde procedere alla elezione del proprio deputato, in seguito alla morte del compianto Del Vecchio.

Occorrendo una seconda votazione, essa avrà luogo il 23 di detto mese.

Ministero della guerra.

E' stato firmato il decreto con cui il tenente generale Rimedlotti, comandante la Divisione militare di Catanzaro viene nominato ispettore delle artiglierie da campagna.

Il maggiore Henini, degli alpini, e il maggiore Compiano, dei bersaglieri, sono stati promossi a tenenti colonnelli; il capitano Falchi a maggiore.

Questi ufficiali sono tutti in Africa.

Per l'Africa.
(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Napoli, 31, ore 18.15 — Eccettuata la partenza del *Duca*, si assicura che la Navigazione Generale non ha ricevuto altri ordini per partenza di nuove truppe.

(S) **Alghero**, 31 — Ha avuto luogo un'entusiastica dimostrazione a truci soldati siciliani, tutti volontari, partenti per l'Africa.

(S) **Messina**, 31. — Il *Vincenzo Florio* che ha a bordo il generale Ricca, è partito nella scorsa notte per Massaua.

(S) **Suez**, 31. — Proveniente da Napoli, ha proseguito stamane per Massaua il *Perseo* col colonnello Di Bernard, ed 18.o e col 20.o battaglioni fanteria Africa, comandati dai maggiori Oliveri e Toscani, con quadrupedi, munizioni e provviste.

Porto Said, 31. — Proveniente da Messina e Napoli è giunto oggi il *Bosforo*, diretto a Massaua, col 19.o battaglione fanteria, comandato dal maggiore Zaccarelli, con quadrupedi, munizioni e provviste.

La tassa sugli alcools.

E' imminente la pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della tassa sugli alcools.

Consiglio superiore di Sanità.

Ieri ha continuato la discussione delle istruzioni proposte per l'igiene del suolo e dell'abitato, approfondendone circa 40 articoli. Domani continuerà.

Il comm. Pacifani, interpellato dal Consiglio, ha riferito sui risultati del regolamento sul servizio, direzione, ecc., accennando a qualche miglioramento sugli anni addietro.

Il Consiglio, su proposta Todaro, Tamburini e Miraglia, ha espresso il voto per una più diretta ed efficace ingerenza del Consiglio superiore in questo ramo sanitario, con mezzi sufficienti per la cura.

Infatti il Consiglio ha poi votato il seguente ordine del giorno, sul quale ci permettiamo in seguito brevi osservazioni:

" Il Consiglio superiore di sanità, deplorando che in giornali medici e politici si annuncino preparati o specifici come da casi approvati, chiede sia reso di pubblica ragione che il Consiglio stesso non ha mai dato parere favorevole ad alcun rimedio o specifico e fa voti perchè le autorità competenti impediscano un inganno, che può riescire dannoso alla pubblica salute. "

Gli Italiani all'estero.
(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 31, ore 21,55. — Oggi, il sig. Barthelot, ha ricevuto il comm. Badio, direttore generale della Statistica, di recente insignito della commenda della Legion d'onore. Il ministro degli esteri gli ha fatto cordiali accoglienze, encomiando molto i suoi lavori.

Ministero della P. I.

Nell'udienza di domani saranno presentati alla regina dei Re i decreti di nomina di otto ispettori scolastici, giudicati primi della graduatoria dalla commissione, pel completamento dell'organico.

Ieri l'on. Baccelli ha ricevuto il cav. G. A. Silvestri, direttore dell'Unione dei maestri di Torino. Il quale ha raccomandato al ministro il pensionato dei maestri elementari.

L'on. ministro promise d'interessarsi a favore della istituzione.

L'on. Costantini sottosegretario di Stato alla pubblica istruzione, si trova da qualche giorno leggermente indisposto.

Ministero marina.

Oltre la corazzata *Morosini*, comandata dal contrammiraglio Caffaro, è imminente il richiamo della corazzata *Ancona* e dell'incrociatore *Partenope*. Non rimarrà in Oriente che l'incrociatore *Piemonte*.

Il contrammiraglio Cobianchi Filippo, completamente ristabilito, ha assunto ieri le finzioni del sottocapo di direttore generale del servizio militare al Ministero.

Hanno avuto luogo i seguenti movimenti del personale sanitario della R. Marina.

Medici di prima classe: Barusso Federico dalla sussistenza di Napoli all'ospedale di Napoli - Caletti Francesco dal Corpo id. id. all'Osp. sanc. di Portovenere.

Medici di seconda classe: Bergoni Edoardo dalla Osp. dip. Napoli alla *Trinacria* — Saccone Giovanni dalla *Trinacria* all'Osp. id. — Ricci Giuseppe dall'Osp. dip. Napoli all'Osp. id. — Pellotiero Lorenzo dall'*Italia* all'Osp. id. — Manuelli Mario dalla Osp. id. sul *Doria* — Curti Ettore dal *Doria* all'Osp. id. — Campo Pietro dall'Osp. id. sul *Lauro* — Minola Alberto dal *Lauro* all'Osp. id. — Migliore Nicola dall'Osp. dip. Napoli sulla *Morosini* — Monterisi Nicola dalla *Morosini* all'Osp. id. — Vitale Vittorio dall'Osp. sanc. Portovenere sull'*Umberto* — Cavalli Secondo dall'Osp. id. all'Osp. id. — Tiberio Vincenzo dall'Osp. dip. Venezia sulla *Sicilia* — Salvatore Paolo dalla *Sicilia* all'Osp. id.

D'Arduino è giunta a Massaua e il *Palinuro* a Maddalena.

La R. nave *Arcuna* è giunta ieri l'altro a Massaua. A bordo tutti bene.

Ieri, alle ore 9,50, proveniente dall'Oriente è giunta a Taranto la R. nave *Morosini*, con a bordo il contrammiraglio Caffaro.

Ferrovie italiane.

Milano, 31, ore 18 — Il Comitato della Società mediterranea ha approvato i seguenti contratti:

Con Caldara Carlo di Macagno per l'ampliamento della stazione di Acqui, in seguito all'apertura della nuova linea Genova-Ovada-Asti.

Con Miani e Silvestri di Milano per 200 aste con dischi repulsivi per carri.

Con Bernardi e Gandini di Bologna per quintali 70 di solfato di rame.

Colla Ditta Reinscontro di Torino per 180 idem.

Con De Negri G. B. di Isola del Cantone pel lavori della galleria della Benedicta in quarta più del ponte sul Tanaro presso Narzole.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA
(Servizio speciale del Pop. Rom.).

Parigi, 31, ore 10,35. — Domenica sarà inaugurata a Chatou un altro monumento in memoria del morto del 1870 e 71.

Parigi, 31, ore 18,10 — Si preparano grandi ovazioni al generale Duchesne di ritorno dal Madagascar; comincerannno a Marsiglia e continueranno fino a Parigi.

Parigi, 31, ore 21 — Léon Say intende di presentare alla Camera una domanda d'interpellanza al governo sopra l'indirizzo della politica finanziaria francese, prima della discussione del bilancio.

Parigi, 31, ore 18.10 — L'interpellanza di Léon Say provoca vive anticipate polemiche. L'esito è però incerto.

Parigi, 31, ore 21.55 — Incontra generale approvazione la condanna della *France* per la famosa lista inventata di 104 deputati corrotti.

Sono anche discusse le rivelazioni fatte alla Corte d'Assise da Labonestrie, antico direttore della *France*, che raccontò come Lalou, per le cattive condizioni del giornale, avesse avuto dal governo 50 mila franchi.

Parigi, 31, ore 22 — Nella questione tra il deputato Mirman e Meyer del *Gaulois*, il Giuri ha emesso voto favorevole a quest'ultimo.

(S) **Moulins**, 31 — *Corte d'Assise* — Si discute il processo contro gli autori della pubblicazione nel noi giornale la *France* della falsa lista di 104 uomini politici compromessi nell'affare del Panama, intentato in seguito a querela dell'ex-deputato Lamouline, citato in quella lista.

Il redattore Celleville, solo comparso all'udienza, fu condannato ad otto giorni di carcere e cento franchi d'indennizzo per danni.

Gli altri cinque imputati furono condannati in contumacia a pene che variano tra quattro e sei mesi di carcere.

Movimento della navigazione.

Diretto a Napoli, Livorno e Genova, è partito ieri da Alessandria d'Egitto per Messina l'*Adriatico*.

Il 31 ha proseguito da San Vincenzo pel Brasile l'*Adria* della N. G. L., proveniente da Napoli e Genova.

Borse e Mercati

Roma, 31 gennaio 1896.

Sulle notizie d'Africa si apri quest'oggi fermissimi, e i buoni corsi si mantennero fino alla chiusura. La rendita pagata per fine prossimo 91.80 in apertura, si mantenne da 91.75 a 91.77 1/2 fino alla chiusura. Per contanti ottenuta da 91.90 a 91.65.

Generali 49 — Acque 1176 — Gas 835 a 832 — Omnibus 266 dopo 264 e 262 — Condotte 183.50 — Immobiliari 41 — Risanamento 30.

Cambi in ribasso.

Francia 108.80 — Londra 27.44.

Ore 18.30. Rendita — 91.72, 91.75 — Omnibus 264 — Gas 833 Condotte 185.

Cambio dazio doganale 31 Gennaio - L. 108,83
Dal 27 al 2 - fino a L. 109 - L. 108.90.

BORSE ITALIANE — 31 gennaio 1896
N. B. - I prezzi s

IL FIGLIO D'ARTAGNAN

Madamigella di Préfontaine sarebbe caduta se la buona Mathelina non si fosse trovata vicina per sorreggerla.

— Morto! gridò disperatamente.

— Menzogna! gridò una voce che suonò alle orecchie del signor di Laverdac, come la tromba del giudizio universale, menzogna! il sergente Giorgio è vivo!

Ed uno dei due Domenicani inginocchiati sui gradini si rizzò di tutta la persona e gettato indietro il cappuccio, lasciò vedere il volto di Giorgio.

— Vivo! Vivo! urlò il barone indietreggiando dallo spavento.

— Sì. E vuoi sapere, barone di Laverdac, continuò il giovanotto, camminando verso il capitano di Loffeve; vuoi tu sapere il nome del cadavere che l'acqua rotola ingubremente fra le mura del carcere ove mi cresti rinchiuso?...

" Questo nome, è quello della infame tua complice, Giulia Galeotti!

A quelle parole, la folla non si contentò di mormorare, come aveva fatto prima ondeggio come mare in burrasca mandando un urlo solo.

Il barone rimase fulminato.

— Giulia!... balbettò. Oh! l'orribile morte! l'orribile morte!

Ma Giorgio lo tenera:

— Ed ora, disse con voce sonora, io ti accuso innanzi a tutti, io, figlio di Elena di Boismorand e di Giovanni di Miollis, di avere durante venti anni di umiliazioni, di odiosi affronti, di torture vigliacche, spinta nella tomba la santa creatura che fu mia madre e che voglio vendicare!

Laverdac si sentì perduto, se con si salvava con un miracoloso colpo di audacia.

Provò di riprendere il sangue freddo, di imporre a tutti con la tranquillità.

— Tu menti — ragg il barone con voce tronante — io ti accuso di essere un miserabile avventuriero, del quale disprezzo le minaccie e non curo le ingiurie! Quando la prova della tua nascita sarà fatta, tu mi troverai ed io ti risponderò. Fino allora silenzio! non oltraggiare più colei che riposa su questo letto funebre e che, se fosse vivente, rimeghererebbe il complotto ordito contro di me ed il sacerdote da tua impostura.

Il secondo frate si slanva anch'esso.

Dritto nella sua alta statura sull'ultimo gradino del palco, aveva presa la mano di Elena, ed in mezzo al silenzio glaciale che accolse la impudente replica del barone di Laverdac, pronunciò queste solenni parole:

— Voi avete inteso, baronessa di Laverdac? Alzatevi dal vostro letto di morte e confondete l'impostore!

Allora si vide uno spettacolo prodigioso. Un miracolo! La morta sollevò lentamente la testa, si alzò stupefatta, e girò gli sguardi sulla folla che muta di stupore, piegava le ginocchia e prorompeva.

Coll'aiuto del frate, che avrete riconosciuto pel nostro amico Baldassarre, essa posò i piedi sul palco e fu tosto dritta in piedi. Discese i tre gradini, e tragica, pallida, ancora col pallore della morte sul viso, si avanzò verso il signor di Laverdac che fuggiva davanti a lei.

Giunta vicino a Giorgio, stese verso di lui la sua mano e gliela posò sulla spalla.

— Figlio mio! — esclamò coll'accento della più ardente tenerezza. Il giovane gli aprì le braccia. Essi vi si lasciò cadere coprendolo di carezze e di baci.

— Mia madre! ripetava egli con voce delirante.

Gli astanti scoppiarono in lacrime. E questa volta non erano gli sposi Baboissan e Mathelina i meno commossi.

Quando Francesco di Laverdac vide Elena nelle braccia del figlio, e ormai liberata dal suo giogo, le sue ambizioni ridotte al nulla, la sua cupidigia smascherata e senza speranza, la sua infamia pubblicamente da tutti risaputa, le sue vittime risuscitate e la sua amante morta, provò nel cervello la commozione della paura.

Lo prese una vertigine. La sua ragione si sommerse.

Girò gli occhi stralunati intorno, poi li chiuse. Non vedeva altro che un cadavere di donna rotolato dall'acqua melmosa, le di cui braccia irrigidite si tendevano verso di lui e lo chiamavano nell'agonia!

Quale spaventevole visione!

Con uno slancio prodigioso allontanò la folla che l'attorniava, spiccò un salto verso un'alta finestra che scalanco con forza sovrumana, e attandò sul parapetto gridò con voce dolorosa, quasi infantile:

— Giulia! Giulia! Prendimi, eccomi!

E precipitossi colla testa in giù. La finestra dava sopra un abisso.

— Si è fatto giustizia! fece Baldassarre.

— Sieto vedova, signora, disse allora al Elena il maresciallo della Ferté.

— Mio Dio! esclamò Elena inginocchiandosi, ringraziò misericordia.

Essa pregava per il suo carnefice.

. . . . . .

Ma sotto l'abito di monaco, Gaspare della Ferté aveva riconosciuto il nostro eroe.

— Per bacco! fece egli amichevolmente, non m'inganno. Sei proprio tu, mio bravo Baldassarre.

Il sergente rispose rispettosamente, ma non senza familiarità:

— Come volete, maresciallo.

— E qual è il tuo grado, ora?

— Sempre sergente in Picardia!

— Ebbene, riposo il maresciallo, tu lascì Picardia e vieni meco.

— Eh! Eh! fece Baldassarre semi-entusiasmo, in qual reggimento?

— Alvergna o Piemonte, a tua scelta.

— Come ingotenente allora? aggiunse il nostro amico che dettava le sue condizioni.

— Come luogotenente, non accetto, dichiarò il maresciallo, ma come capitano. Va bene?

Baldassarre non poteva in tone abbastanza calmo ciò che prova in quale stima egli teneva il suo grado di sergente in Picardia:

— Come capitano, maresciallo, va bene!

E soggiunse allegramente:

— Tanto più che così appagherò i voti di Raboisean!

FINE.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Prezzo dell'Associazione

ITALIA . . . . . Anno L. 16 — Sem. L. 9 — Trim. L. 5.
STATI dell'UNIONE (Lire) Anno L. 40 — Sem. L. 20 — Trim. L. 10.

Gli Associati che desiderano ricevere L'Ultima Mode, spiegazione settimanale dell'24. E. Petino, con figurini di Parigi, aggiungano al prezzo dell'associazione rispettivamente: Anno L. 2.50, Sem. L. 1.50, Trim. L. 1.00.

LE ASSOCIAZIONI si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviandone l'importo alla Amministrazione del Popolo Romano, Via Due Macelli, 66, Roma.

INSERZIONI Necrologie di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - in più da convenirsi. - Conto di ringraziamento, di cinque linee, L. 3.
In Cronaca L. 1 la linea. - Piccola cron. cent. 70. - 2 pagina cent. 70. - 4 pagina (3 colonne) cent. 30.

ORARIO, ore 10 del mattino alle 2 dopo la mezzanotte; quelli di Amministrazione dalle ore 8 alle 19.30 (7.30 pom.)
(I manoscritti non si restituiscono) —
L'edizione di provincia in macchina alle ore 20 (8 pom.); l'edizione di città alle ore 3 del mattino.

Gli Uffici di Redazione del giornale rimangono aperti dalle

(Per gli avvisi esteri rivolgersi alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu.)

Navigazione Gen. Italiana
SOCIETÀ RIUNITE
FLORIO E RUBATTINO
Capitale statutario L. 100.000.000; emesso e versato L. 55,000,000.

Servizi Postali e Commerciali marittimi Italiani.

Linee Transoceaniche
Genova-Montevideo-Buenos-Ayres - (quindicin. celere)
Napoli-Genova-Brasile-Plata - (bimensile facoltativa)
Napoli-Rio-Janeiro-Santos-Montevideo-Buenos-Ayres - (facoltativa)
Palermo-Gibilterra-New-Orleans - (facoltativa)
Genova-Napoli-Messina-Suez-Aden-Bombay - (ogni 6 settimane)
Bombay-Singapore-Hong-Kong - (mensile).

Linee Mediterranee
INTERNAZIONALI
Genova-Livorno-Napoli-Messina - (ogni 1 settimana)
Messina-Assab-Aden - (settimanale)
Genova-Napoli-Messina-Alessandria - (settimanale)
Venezia-Ancona-Bari-Brindisi-Alessandria - (ogni 2 settimane)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Porto-Said - (ogni 2 settimane)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Porto-Empedocle - (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo-Messina-Porto-Empedocle - (settimanale)
Venezia-Ancona-Brindisi-Corfù-Patrasso - (settimanale)
Venezia-Trieste - (bisettimanale facoltativa)
Genova-Maniglia - (settimanale facoltativa)
Genova-Livorno-Cagliari-Tunisi; Tunisi-Susa-Sfax-Gabes-Gerbe-Tripoli; Tripoli-Malta-Siracusa-Catania-Messina-Napoli-Genova e viceversa - (circolare settimanale).
Palermo-Trapani-Pantelleria-Tunisi - (settimanale)
Genova-Livorno-Bastia-Porto Torres - (settimanale)
Genova-Napoli-Palermo - Brindisi - Trieste - Venezia - (settimanale).

Linee Mediterranee
INTERNE
Cagliari-Trapani-Palermo - (settimanale)
Genova-Livorno-Maddalena-Porto Torres - (settimanale)
Civitavecchia-Golfo degli Aranci - (bisettimanale celere)
Cagliari-Arenzi - (settimanale)
Palermo-Trapani-Porto Empedocle-Sciacca-Mazara - (settimanale).
Napoli-Messina-Reggio - (due corse ordinarie compensate nelle linee 1-6-5, 18-19-9, e una celere alla settimana)
Cagliari-Oristano-Porto Torres - (ogni 2 settimane)
Palermo-Napoli - (giornaliera).

Servizi minori
Livorno-Gorgona-Capraia-Porto Ferraio-Porto Longone-Piano-Talamone-Porto S. Stefano - (bisett.)
Porto S. Stefano-Giglio - (3 volte per settimana)
Portoferraio-Piombino - (giornaliero)
Golfo degli Aranci-Maddalena - (bisettimanale)
Golfo degli Aranci-Terranova-Porto Pozzo - (mensile)
Palermo-Ustica - (bisettimanale).
Trapani-Favignana-Marsala-Pantelleria-Lampedusa-Linosa-Porto Empedocle - (settimanale)
Genova-Portoferraio-Civitavecchia-Napoli - (ottima)
Genova-Sperlia e Livorno-Cagliari-Trapani-Palermo
Catania-Riposto-Isole Eolie-Messina - (settimanale commerciale)
Napoli-Scali di Calabria-Messina - (settimanale).

Per informazioni dirigersi in Roma, Genova, Palermo, Napoli e Venezia alle sedi della Società, in tutti gli altri punti dirigersi alle Agenzie.

N. B. — In uno di quarantuno i servizi della Società sono regolati a tenore d'itinerari speciali.

CARTA DA PARATI
della fabbrica Courrier, Isola Liri
Deposito in Roma — Via del Quirinale 3-4.
In questo deposito si trova un ricco e completo assortimento sia per disegni sia per grezzi — Potiofi da cent. 15 a L. 5 rotolino — Prezzi di fabbrica, lunghezza dei rotoli metri 8 garantiti — Concorrenza impossibile.

AMBULATORIO GRATUITO
Farmacia Putignani, San Carlo Catinari
Malattie celtiche dalle 8 alle 10 — dalle 15 alle 17.
Malattie di bocca dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 17.
Malattie orecchie dalle 9 alle 10.
Malattie delle donne di utero, ovaie, cist. dalle 12 alle 13
Malattie nervose, buiselli, scrofole, sabato dalle 10 alle 11.
Malattie delle pelle, lembi, morpeo, sabato dalle 10 alle 11.
Malattie degli occhi, parziali, giovedì, sabato dalle 11 a 2
Malattie orina, gola, cronici, tics di stomaco, sabato 11 a 1

Agli Abbonati
Gli Abbonati che intendono rinnovare l'associazione abbiano la cortesia di unire al vaglia anche la fascetta del Giornale per meglio regolarizzarne il servizio, e di consegnarla alla Posta.

Guida del Forestiere
SABATO - Ingresso libero.
Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL B. ANGELICO, APPARTAMENTO BORGIA e PINACOTECA; Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia: dalle 9 a. m. alle 2 pom. I biglietti dalle 10 alle 12.
Id. MUSEO: via delle Fondamenta di S. Pietro, stradone del Giardino: dalle 10 alle 3.
Id. STUDIO DEL MUSAICO, Via Santa Maria delle Grazie 10 alle 16. (Il permesso alla Magnolia 8).
CUPOLA e PISTRINO: dalle 8 il Permesso via Sagrista, 9.
Museo: BORGIANO: via Lungara 230: dalle 10 alle 12. Il permesso del Segretario di Propaganda.
Id. TORLONIA: Viale Giulio 9: 10 alle 15.
Id. INDUSTR. ARTISTICO: Capo le Case, 3 alle 14.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni: dalle 9 alle 15.
Gallerie: BORGHESE: Pinciano: 11: 9 alle 15.
— BARBERINI: via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 16.
— COLONNA: via Pilotta 17: dalle 11 alle 15.
Castel S. Angelo: permesso Div. Militare: 9-11 13-15.
Catacombe S. MASSIMO: fuori la Chiesa: fuori Porta Pia: dalle 9 al tramonto.
Id. S. SEBASTIANO: sotto la Chiesa: via Appia Antica: dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito: via Labicana 39: dalle 9 al tramonto.
Foro Romano: via Foro Romano: dalle 9 al tramonto.
Foro Traiano: nello stesso luogo: dalle 9 al tramonto.
Palazzo Farnese: via Giuliana N. 2: 9 al tramonto: visibile soltanto il 1. e il 15 di ogni mese: dalle 10 alle 15.

Ingresso Una Lira.
Villa ALBANI: fuori Porta Salaria: dalle 22 al tram.
Id. BORGHESE: fuori Porta del Popolo: 11 al tramonto.
Id. COLONNA: piazza Quirinale: dalle 9 al tramonto.
Id. AVENTINO: via S. Sabina: dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio: 9 alle 12 14 alle 16.

Ingresso Una Lira.
Galleria DORIA: Via Lungara 10: dalle 9 alle 15.
Museo KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27: 9 alle 14.
Id. LATERANO: a Papa Giulio fuori Porta del Popolo sulla Flaminia: dalle 10 alle 16.
Id. ANTICHITA': alle Terme Diocleziane, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via Polveriera 9: Teodoro: 9 al tram.
Galleria Arte Moderna: via Nazionale 9 alle 15.
Terme di Caracalla: via Antoniana: dalle 9 alle 15.
Catacombe S. Callisto: Appia Antica: 9 al tramonto.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 9 al tramonto

Ingresso Cent. 50.
Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e TORRE: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 25.
Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Hylas: via Pia S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.
Museo Lateranense Arche: Via Labicana 31 alle 17.

Per chi deve cambiar casa
I FORGONI IMBOTTITI
ROMA Corso 322-23
Della Ditta F.lli GONDRAND
ROMA Corso 322-23
PITTURA TRASPARENTE — PANNO COPRENTE — TRASLOCHI (SPECIALITÀ)

Questi forgoni per la loro ampiezza per l'imbottitura dicui sono rivestiti, permettono di caricare il mobile senza bisogno no di imballarlo me di smontarlo, sia che si tratti di trasloco in città, sia che si tratti di altra qualunque destinazione.
Questi Forgoni, che sono una specialità esclusiva della Casa Fratelli Gondrand, contengono comodamente la mobilia di cinque o sei stanze, per cui con un solo Forgone si può fare il trasporto di qualsiasi ben fornito appartamento in poche ore e a prezzi modicissimi.
Il servizio poi è fatto da apposito personale pratico e dedicato esclusivamente a questa partita.

Orario delle Ferrovie

Partenza da Roma per le linee di

Napoli	6,5	7,—	8,20	13,30	17,—
Pisa	7,05	—	12,30	20,50	22,—
Torino	—	—	8,10	15,—	20,50
Milano	—	—	8,10	15,—	20,50
Foligno-Ancona	—	6,10	9,—	13,55	17,—
Firenze-Milano	—	—	11,30	17,—	22,—
Tivoli-Avezzano	—	—	9,—	14,—	21,—
Tivoli	9,—	—	11,30	17,55	22,—
Civitavecchia	7,—	9,—	11,55	17,—	20,—
Frascati	7,—	9,—	11,—	15,—	17,—
Anzio-Nettuno	7,—	9,—	11,—	15,—	17,—
Albano-Marina	7,—	9,—	12,—	—	17,—
Velletri-Terracina	7,—	9,—	11,—	15,—	—
Rocca Priora	7,—	10,—	11,—	17,—	—

Arrivi dalle linee di

Napoli	6,30	—	10,—	13,05	18,1
Pisa	6,34	—	10,30	14,15	18,42
Torino	6,34	—	10,30	14,15	18,42
Milano	6,34	—	10,30	—	18,42
Foligno-Ancona	6,45	11,55	—	14,30	—
Milano-Firenze	7,05	12,50	—	19,—	—
Tivoli-Avezzano	—	—	—	14,10	18,—
Tivoli	—	—	—	14,10	18,—
Civitavecchia	—	—	10,30	14,30	—
Frascati	7,40	9,20	12,40	17,30	19,55
Nettuno-Anzio	7,40	11,40	19,15	—	—
Marino-Albano	7,40	9,20	12,40	—	19,55
Velletri-Terracina	7,40	9,40	13,—	14,55	19,15
Viterbo-Ronciglione	9,05	—	15,—	18,—	—

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	5,30	6,30	9,30	11,45	17,40
Bagni s.	6,30	7,30	10,30	12,45	18,40
Tivoli a.	7,—	8,—	11,—	13,15	19,10
Tivoli p.	—	8,40	9,40	11,30	15,30
Bagni s.	—	9,—	10,—	11,45	16,—
Roma a.	—	9,30	10,30	12,15	16,30

Ma sotto l'abito di monaco, Gaspare della Ferté aveva riconosciuto il nostro eroe.

— Per bacco! fece egli amichevolmente, non m'inganno. Sei proprio tu, mio bravo Baldassarre.

Il sergente rispose rispettosamente, ma non senza familiarità:

— Come volete, maresciallo.

— E qual è il tuo grado, ora?

— Sempre sergente in Picardia!

— Ebbene, riposo il maresciallo, tu lascì Picardia e vieni meco.

— Eh! Eh! fece Baldassarre semi-entusiasmo, in qual reggimento?

— Alvergna o Piemonte, a tua scelta.

— Come luogotenente allora? aggiunse il nostro amico che dettava le sue condizioni.

— Come luogotenente, non accetto, dichiarò il maresciallo, ma come capitano. Va bene?

Baldassarre non poteva in tone abbastanza calmo ciò che prova in quale stima egli teneva il suo grado di sergente in Picardia:

— Come capitano, maresciallo, va bene!

E soggiunse allegramente:

— Tanto più che così appagherò i voti di Raboisean!

FINE.

LA NECESSARIA agisce con qualunque carbone; però il più indicato è l'antracite. Con tre chili di antracite e quindi con una spesa di soli centesimi 20 si alimenta La Necessaria (stufa elegante ed igienica) per circa 7 ore di fuoco. La Necessaria è poco ingombrante, molto meno del preadamitici e anti-igienici bracieri; riscalda potentemente e non si arroventa. — Usando

LA NECESSARIA

(igienica ed economica) oltre il riscaldamento degli ambienti si possono anche cuocere vivande e avere tutto il giorno acqua calda senza bisogno di tenere acceso il solito fornello.
La Necessaria tiene lontane le malattie che hanno per causa il freddo e aiuta gli ammalati e i convalescenti alla guarigione. Gli ospitali e tutte le case delle persone comode ed intelligenti sono provviste di stufe più o meno costose. Gli stessi igienisti consigliano tenerle nelle stanze degli ammalati.
La Necessaria, messa a posto in Roma, costa sole lire 22.
La Necessaria si spedisce in provincia per lire 20 consegnata alla ferrovia in Roma, compreso l'imballaggio. Essa è alta centim. 60 e larga centim. 24, e pesa circa 20 chilogrammi.

L'Antracite è il più puro e il più abbondante di tutti i carboni. E' un carbone naturale, fossile che non dà puzzo, che è poco ingombrante, che non dà fumo e che arde con molta maggiore facilità del Koch. Produce il carbone anche a parità di prezzo rispetto più economico degli altri.
Deposito di Antracite e di stufe presso Calisi Achille Via della Vite 68; dove trovansi anche i miracolosi scaldamani scaldapetti tascabili utilissimi per passeggio, per viaggio, contro i reumatismi ecc. — TELEFONO DELLA ROMANA

Riscaldamento a vapore
Ditta Ing. Ferdinando Bonomi
Via Nazionale 251 — Roma
Impianti per riscaldamento a vapore di case private, stabilimenti, ospedali, ecc.
Preventivi gratis a richiesta.

Ingrossi Cent. 50.
Caffè Nazionale, Via Nazionale 51.
Caffè Ristorante Aragno, Via del Corso 180.
Caffè Ristorante Cavour, Via Cavour 325.
Caffè Ristorante Colonna, Piazza Colonna 360.
Caffè Ristorante Faraglia, Via Nazionale 66.
Caffè Ristorante Gambrinus, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Nazionale, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Roma, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Sport, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Teatro Costanzi, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Teatro Quirino, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Teatro Valle, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Umberto I, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Vittorio Emanuele, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Vittorio Veneto, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Zanardelli, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Zanardelli, Via Nazionale 183.
Caffè Ristorante Zanardelli